



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
“JOPPOLO SALVAGUARDIA E TUTELA AMBIENTALE”

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: **Ambiente**

Area di intervento: **Salvaguardia tutela di parchi e oasi naturalistiche**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La realizzazione del progetto intende fornire ai giovani volontari disponibili un'esperienza formativa ed educativa sui seguenti temi:

- *Tutela e promozione del verde sul territorio Comunale.*
- *Utilizzo e gestione degli spazi verdi: giardini, villette , aree verdi attrezzate e aiuole comunali.*
- *Salvaguardia aree naturalistiche e spiagge*
- *Sensibilizzare l'opinione pubblica ,ed in particolare le giovani generazioni, sui temi ambientali.*
- *Offrire ai giovani in SCN una formazione e un confronto sui valori della nonviolenza, solidarietà e gratuità, spazi di libertà per una cittadinanza attiva e responsabile*
- *Promuovere la funzione sociale, ricreativa e didattica che un oasi naturalistica assolve nell'ambito cittadino, garantendo a tutti gli usi senza turbative degli spazi verdi e azzurri e salvaguardando, nel frattempo, l'ambiente dai danni che potrebbero derivare da un cattivo uso dello stesso.*
- *Tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante dell'ambiente urbano e come fattore di miglioramento qualitativo della vita.*
- *Contribuire ad una razionale gestione dell'ambiente di Joppolo e di quello di nuova formazione.*
- *Favorire tutti gli usi delle aree del territorio comunale che siano compatibili con le risorse naturali presenti.*
- *Indicare le modalità d'intervento sul verde e le trasformazioni del territorio più consone al mantenimento e allo sviluppo delle piante esistenti, all'incremento delle presenze verdi nell'ambiente urbano, ed alla connessione tra spazi verdi, così da sostenere la circolazione delle specie e la produzione di biodiversità.*

Diffondere la cultura del decoro nel territorio comunale, attraverso l'informazione al cittadino, riguardante le risorse naturali, le varie tipologie storiche e i diversi elementi architettonici e naturalistiche presenti, le possibilità d'utilizzo delle varie aree e gli interventi decisi su di esse, la promozione di eventi pubblici volti a sensibilizzare e migliorare le conoscenze sul ciclo di vita delle piante e sulla loro funzione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il primo mese e mezzo sarà dedicato all'esplorazione e alla conoscenza del contesto da parte dei volontari soprattutto attraverso intensa attività formativa. I giovani saranno infatti impegnati in momenti dedicati alla conoscenza approfondita delle aree di progetto di SCN, del Progetto e dell'Amministrazione comunale, e in moduli formativi orientati a fornire gli strumenti essenziali ai giovani per progettare le attività previste per la promozione e valorizzazione del territorio di appartenenza. I giovani in SCN inizieranno anche ad attivarsi progettando-realizzando eventi nella cornice del progetto, ideando e preparando i moduli relativi alla sensibilizzazione.

Organizzazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi, distribuzione di documenti informativi alle famiglie; serate pubbliche di approfondimento; collaborazione con le diverse associazioni e istituzioni locali e territoriali (protezione civile, uffici di coesione territoriale, istituti di ricerche geofisiche e ambientali, vigili del fuoco, corpo forestale, sindacati, Asp provinciale, strutture sanitarie locali, uffici di prefettura, Onu e Unesco, FAO, dipartimenti della Regione e organizzazioni agricole ed extragricole, ambientaliste, ARPACAL, AFOR, ecc.); produzione e diffusione di materiali informativi nei luoghi pubblici più frequentati; spazio dedicato al progetto all'interno del sito ufficiale del Comune; articoli sui quotidiani locali.

- ❖ *Le manutenzioni riguardano la **conservazione** in uno stato ottimale delle piante, della vegetazione arbustiva ed erbacea e degli spazi verdi in genere.*
- ❖ *Le manutenzioni delle aree spiagge*
- ❖ *Operazioni di **ripristino** di aree in degrado, nonché conservazione della loro **valenza ornamentale**.*

- ❖ ***Progettare e creare** all'interno delle aree verdi spazi dedicati ad attività ricreative, piste ciclabili e per pattini, aree ludiche non solo per bambini.*

- ❖ ***Promuovere iniziative e manifestazioni** di carattere ambientale, culturale, sportivo, politico; esposizioni, mostre e tanto altro, sempre nel rispetto della vegetazione dell'area utilizzata.*

*Promuovere iniziative volte alla sensibilizzazione e **diffusione delle conoscenze sulle varie funzioni e attività svolte**.*

*Sono riconosciute come opportunità di diffusione e accrescimento della cultura del verde anche le **attività ordinarie** di manutenzione del territorio.*

Incontri, seminari, programmazione di giornate ecologiche, con gli alunni degli istituti scolastici del territorio e con le comunità parrocchiali.

- ❖ ***Arricchire i piani di offerta formativa e delle programmazioni didattiche degli istituti locali, con l'inserimento, nella programmazione curricolare, di progetti relativi al riciclo e al riuso dei materiali, calibrati sull'età degli studenti.***
- ❖ ***Attivare** laboratori didattici sulla biodiversità e le risorse naturalistiche di cui dispone Joppolo, nei quali si approfondisce la conoscenza della biodiversità locale e si responsabilizzano gli studenti sugli effetti ambientali delle scelte e dei gesti quotidiani di ciascun individuo.*
- ❖ *incontri, seminari **sui numerosi rischi di inquinamento ambientale e dell'acqua***
- ❖ *Giornate ecologiche **organizzate e promosse con la partecipazione degli enti territoriali***

Le quali potrebbero rivestire un ruolo di grande importanza nel proprio curriculum vitae.

Per la realizzazione del Progetto si gestiranno itinerari formativi unitari e raccordati.

A partire dal terzo – quarto mese i giovani in servizio saranno più impegnati in attività di progettazione e realizzazione, valorizzando ed integrando le competenze di ciascun membro, creando sinergie con i soggetti del territorio e progettando il coinvolgimento di potenziali giovani volontari in momenti di formazione.

Quando i volontari avranno avuto modo di sperimentarsi e di “prendere le misure” del progetto di SCN e del contesto complessivo in cui si inserisce, saranno stimolati ad attivarsi anche rispetto alla programmazione ed ideazione di micro-percorsi e progetti autonomi e personali, che possano ulteriormente valorizzare le loro competenze ed abilità.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri UNSC Determinazione del Direttore Generale dell' 11/6/2009 n. 173
Nessun ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30
Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5
Al volontario in Servizio Civile verrà richiesto la massima flessibilità oraria a svolgere il servizio sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane. Disponibilità allo svolgimento del servizio anche di sabato e festivi, se necessario allo svolgimento delle attività.
Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: non previsti.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Comune di Joppolo (VV)
Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4
Numero posti con vitto e alloggio: 0
Numero posti senza vitto e alloggio: 4
Numero posti con solo vitto: 0

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno.
Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno.
Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Propedeutica è la formazione sulle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Modulo n. 1 “ formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” – n. 20 ore Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro. Principali soggetti del sistema di prevenzione sui luoghi di lavoro; relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni di tale sistema; definizione ed individuazione dei fattori di rischio; incidenti ed infortuni sul lavoro; tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori; valutazione dei rischi con riferimento al contesto in cui il volontario opera; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; osservanza delle norme da parte dei volontari

Il percorso di formazione specifica offerto ai giovani in Servizio Civile sul presente progetto mira a:

- 1) costruire il bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti concreti necessari ad affrontare al meglio le attività previste dal progetto;
- 2) dare risposte personalizzate ed individualizzate ai giovani in SCN, mettendoli in grado di approfondire ulteriormente temi della formazione specifica e del lavoro sul progetto che fossero per loro di particolare interesse, costruendo insieme percorsi formativi ad hoc;

3) permettere ai giovani in SCN di costruire ed affinare competenze spendibili al di fuori del progetto di Servizio Civile nella propria vita personale e professionale.

I momenti formativi si propongono di facilitare l'elaborazione di esperienze e vissuti dei giovani rispetto al servizio: partendo dall'esperienza concreta si vuole favorire il passaggio graduale all'astrazione, ossia il passaggio da una conoscenza concreta e contestualizzata, ad una competenza spendibile anche in contesti differenti.

Inizialmente i momenti formativi si focalizzeranno sull'acquisizione di strumenti fondamentali per svolgere le attività previste dal progetto, in seguito i moduli formativi andranno a restituire complessità e articolazione alla riflessione sul quotidiano, attraverso approfondimenti e momenti di confronto più allargati, anche attraverso il coinvolgimento di altri Enti e realtà. In coda al percorso sono infine stati inseriti due moduli relativi all'imprenditorialità e all'iniziativa giovanile, per stimolare nei giovani in servizio valutazioni sulle opportunità di progettualità future.

Si riporta qui di seguito un programma di massima del percorso formativo suddiviso in fasi, ognuna delle quali consta di moduli specifici:

FASE	MODULO	DURATA
Prima fase	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione del piano progettuale, proposto dall'Ente comunale, e della struttura dello staff; 	2 ore
	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile; 	20 ore
Seconda fase	<ul style="list-style-type: none"> Elementi di Marketing culturale: le leve del marketing applicate al "prodotto cultura". Pianificazione del giusto mix di forme, mezzi, e veicoli nella promozione culturale. 	4 ore
	<ul style="list-style-type: none"> La conoscenza dei bisogni e dei servizi del territorio; 	4 ore
	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa di tutela ambientale, Le principali norme di settore, comprese quelle contenute nel cosiddetto Testo Unico Ambientale (D.Lgs. n. 152/2006), disaggregate per materia: aria, acqua, rifiuti e normativa integrata ambientale; 	4 ore
	<ul style="list-style-type: none"> Le associazioni e le realtà organizzate nel territorio; 	4 ore
	<ul style="list-style-type: none"> Botanica Il riciclaggio e la raccolta differenziata 	20 ore
	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e utilizzo di cartografia tematica e aspetti naturalistici – ambientali 	10 ore
	<ul style="list-style-type: none"> - Le politiche ambientali dell'ente locale; 	4 ore

La durata della formazione specifica sarà di 72 ore suddivisa in 4 moduli;
La formazione sarà completata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.